



nuova strada

foglio di informazione Dicembre 2023



Graxie di cuore

Con grande commozione e gratitudine ripenso alla festa che questa Comunità pastorale ha organizzato per il mio ingresso di Parroco domenica 19 novembre. Momenti intensi di preghiera e di fraternità. L'adorazione eucaristica al Caleotto con le parole di don Andrea; la celebrazione penitenziale a Belleo; la cena con tante famiglie giovani il sabato sera in oratorio a Germanedo; il saluto alle parrocchie di Belleo e del Caleotto la domenica mattina dopo le prime Messe; l'accoglienza e la festa dei ragazzi in Oratorio e, a seguire, quella dei tanti fedeli accorsi al Parco dell'Eremo; la Messa delle 11.00 col saluto iniziale del Consiglio Pastorale, in una chiesa stracolma, gioiosa e partecipata da un'assemblea composta da fedeli di tutte le età, animata con cura dalle corali e dai chierichetti, preparata con dovizia da tanti volontari, nella quale abbiamo sperimentato la bellezza del ritrovarci insieme a rendere grazie a Dio; il pranzo offerto e condiviso in Oratorio dove ho stretto tante mani e cominciato a riconoscere il volto di molti di voi; e, infine, il genuino e simpaticissimo momento di gioco e di confidenze vissuto nel salone teatrale il pomeriggio. Il tutto sotto l'accurata e attenta regia di don Andrea, a cui spetta uno speciale ringraziamento. Un inizio di ministero in mezzo a voi davvero scoppiettante e promettente. Mi sento di ripetere con ancor maggior convinzione le ultime parole che dicevo al termine della Messa nel momento di ringraziamento, e cioè che abbiamo potuto constatare come la Chiesa, corpo di Cristo, funziona quando ogni membro del corpo fa bene la sua parte, e io, finora, posso dire di essere stato davvero fortunato, e spero che, tra un po' di tempo, possiate dirlo anche voi nei miei confronti. ■

Don Marco

GLI OTTO NATALI

Ci sono 8 Natali.

Il **PRIMO** è quando è nato Gesù: ma il giorno, il mese, l'anno e l'ora non li conosciamo. Nei primi secoli fu scelta come data simbolica quella del 25 dicembre, per ragioni che è troppo lungo spiegare. Per altrettante diverse ragioni, le Chiese dell'oriente celebrano il Natale il 6 gennaio. Ma se è vero, come scrive Luca, che quando nacque Gesù i pastori pernottavano all'aperto per vegliare il gregge, è impossibile che Gesù sia nato in inverno al freddo e al gelo. Quel che conta, dunque, è il fatto storico della nascita di Gesù, non la data del calendario.

Il **SECONDO NATALE**, a cui si rifanno gli orientali, è quello raccontato dal vangelo di Matteo, che noi leggiamo il giorno dell'Epifania. Matteo scrive: "Giuseppe prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù. Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme". E da qui inizia il racconto dei Magi. Quindi, secondo Matteo, quando nacque Gesù arrivarono i Magi. Questo perché Matteo scrive il vangelo per gli ebrei che si erano convertiti al cristianesimo, per i quali i popoli stranieri erano esclusi dalla salvezza, e allora, per anticipare l'insegnamento di Gesù che Dio è il salvatore di tutti i popoli della terra, Matteo mette nel suo presepe i Magi, cioè degli stranieri: saranno proprio loro, a differenza degli abitanti di Gerusalemme, a riconoscere in Gesù il Salvatore del mondo.

Il **TERZO NATALE** è quello di Luca. Siccome Luca, nel suo vangelo, parla di quelli che nel popolo d'Israele erano emarginati perché considerati peccatori, invece dei Magi mette nel presepe i pastori, perché i pastori, a quel tempo, vivevano lontani dalla società civile, non erano pagati, vivevano di furti, non avevano diritti civili, non potevano andare in sinagoga, e si pensava che per essi non vi fosse possibilità di salvezza. Anzi, si credeva che il messia, quando sarebbe arrivato, li avrebbe sicuramente eliminati. E invece? Ecco la sorpresa. Quando Dio si presenta loro non li minaccia, non li castiga, non li fulmina, ma li avvolge della sua luce, la luce del suo amore, annunciando la grande gioia che per loro era nato non un giudice, ma un salvatore che dona pace, cioè felicità, a chi? Fino a poco tempo fa lo abbiamo sempre ripetuto anche noi cantando il Gloria: agli uomini di buona volontà, come per dire: Dio ama le persone meritevoli. Invece no: il testo del vangelo, che per fortuna adesso è stato inserito nel "Gloria", dice: "agli uomini che egli ama", cioè a tutti: ogni uomo è amato dal Signore. **continua alla pagina seguente** ➤

In questo numero:

➤ **Grazie di cuore**

Don Marco

➤ **Gli otto Natali**

Don Marco

➤ **Nuova programmazione delle suonate giornalieri delle campane di Germanedo**

Marco Bernasconi

➤ **Gruppo per un dialogo tra differenti credenti**

➤ **Avvisi e Appuntamenti: Dicembre 2023**

Quindi, Matteo e Luca, con due racconti diversi del Natale di Gesù, non vogliono spiegarci cosa accadde quel giorno, ma vogliono anticipare tutto quello che sarà l'insegnamento di Gesù.

Per capire qual è il significato del Natale, cioè perché Dio si è fatto uomo, c'è bisogno di un **QUARTO NATALE**, che è quello raccontato da Giovanni nel Prologo del suo Vangelo. Non usa molte parole, non descrive niente, dice soltanto che "il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi" e che "a quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare Figli di Dio". Cioè, ci dice che Dio è diventato uomo restando Dio per insegnare a noi uomini a diventare Dio restando uomini. Ovvero: se noi impariamo a pensare e a vivere la nostra umanità come Gesù, veniamo trasformati, diventiamo figli di Dio e risorgiamo come Gesù. Gesù è Dio per natura, e noi possiamo diventare Dio per grazia. Per grazia vuol dire che è Dio stesso, con lo Spirito santo e con la forza della sua Parola e dei sacramenti, a rendere possibile la nostra trasformazione.

Eccoci allora al **QUINTO NATALE**. Il quinto Natale è quando noi saremo finalmente nati come nuove creature. Questa nascita inizia col Battesimo, ma il cammino di trasformazione (o risurrezione) dura tutta la vita e si realizzerà dopo la morte del nostro corpo, con la risurrezione.

Purtroppo esiste anche un **SESTO NATALE**: quello che abbiamo inventato noi, dimenticando tutti gli altri cinque, fatto di Babbi Natale, di addobbi, di regali, folklore, magia e bei sentimenti, il Natale come favola per bambini. Tutte cose bellissime. Peccato che quando si cresce, o non ci sono bambini, o si vivono situazioni di dolore o di lutto, questo sesto Natale va in frantumi e diventa un Natale che non si ha voglia di festeggiare.

Il **SETTIMO NATALE** è quello che riassume i primi cinque e porta a capire che il Natale porta luce, salvezza, consolazione e gioia proprio a chi vive situazioni di dolore, di lutto, di sofferenza, di esclusione. E che il Natale non è una bella favola per bambini.

In questo modo possiamo vivere l'**OTTAVO NATALE**, quando smettiamo di chiedere al Signore di guardare giù per mettere delle pezze a questo mondo e ci accorgiamo che Dio ha già guardato giù. L'**OTTAVO NATALE** è quando impariamo noi a guardare su, o meglio, quando noi impariamo a guardare a Gesù e ad accogliere il suo Spirito così da permettere al Padre di farci diventare suoi figli, cioè di trasformare la nostra umanità e affrontare la vita, con le sue gioie e dolori, come ha fatto Gesù. È il Natale che auguro a tutti voi. ■

Don Marco

NUOVA PROGRAMMAZIONE DELLE SUONATE GIORNALIERE DELLE CAMPANE DI GERMANEDO

Nell'ottica di un riordino delle suonate, tenendo conto anche delle antiche e belle tradizioni campanarie ambrosiane, in accordo con il parroco don Marco Rapelli, a par-

tire da sabato 18 novembre 2023, si è deciso di modificare la programmazione delle stesse per l'Angelus del mezzogiorno e per l'Ave Maria serale, sia per i giorni feriali che per quelli festivi, riportandole a come erano in origine, parecchi decenni fa.

Con l'avvento dei programmatori automatici per le campane, in questi tre momenti della giornata, si erano infatti sostituite le tradizionali suonate delle campane a distesa (ossia "a dondolo") con le melodie delle Ave Maria di Lourdes o di Fatima, suonate elettricamente (tramite gli "elettrobattenti").

Normalmente suonare queste melodie sarebbe da riservare alle feste e alle solennità durante l'anno liturgico, cosa che si vorrebbe continuare a fare in maniera manuale.

Sul nostro campanile di Germanedo, è presente una campana dedicata alla Madonna, che tradizionalmente aveva il compito di suonare in questi tre orari, nei giorni feriali.

Le iscrizioni latine impresse sulla quarta campana che è quella dedicata alla Madre di Dio, infatti dicono: "*Surgens moriensque dies mediusque salutat numinis alma parens*": "Il giorno che sorge, che è nel suo mezzo e che declina venera la Madre di Dio".

Pertanto alle ore 12 e alle ore 19.30 nei giorni feriali suonerà la quarta campana, dedicata alla Madonna, insieme alla prima campana (la più piccola) per evitare che il suono della sola quarta campana venga confuso con le agonie.

Nei giorni vigiliari e festivi, negli stessi orari, le suonate seguiranno il grado di importanza e solennità liturgica, quindi le campane, soprattutto a mezzogiorno, suoneranno come per le Ss. Messe. Alle porte della chiesa si può trovare la descrizione analitica delle suonate.

N.B.: Per garantire un risveglio "soft" a tutti i Germanedesi, non è stata cambiata la programmazione dell'Ave Maria del mattino. Continuerà a suonare normalmente la melodia dell'Ave di Lourdes o di Fatima (una sola volta, senza ripetizioni).

Per qualsiasi tipo di chiarimento o spiegazione rivolgersi a **Marco Bernasconi**.

Gruppo per un dialogo tra differenti credenti

Nello spirito della "Chiesa dalle genti", indicata nel Sinodo minore della nostra diocesi e della "Chiesa in uscita" di Papa Francesco, nella nostra comunità pastorale si vuole costituire un piccolo gruppo di persone, che promuovano un **dialogo interreligioso** con persone e famiglie, che abitano nei nostri rioni e professano altre fedi religiose. Chi volesse informazioni o fosse interessato a far parte di questo gruppo lo dica ai sacerdoti.

INCONTRI DI FORMAZIONE PER TUTTI I GENITORI

Con la ripresa dell'anno pastorale la catechesi dell'iniziazione cristiana ha avuto inizio per tutti i nostri ragazzi. Questo percorso richiede un adeguato e convinto supporto da parte dei genitori che accompagnano primariamente la crescita umana e spirituale dei loro figli, genitori ai quali sta sicuramente a cuore un sano sviluppo da tutti i punti di vista. È quanto mai necessaria quindi una formazione cristiana per coloro che chiedono per i loro figli una vita sacramentale piena e significativa. Viene proposto un incontro mensile **per i genitori**, ma **APERTO A TUTTI**. Per tutti coloro che vogliono approfondire le verità di fede per dirsi veramente cristiani. Vengono indicate ogni volta due possibilità per facilitare la partecipazione.

Gli incontri sono tenuti da Don Marco presso il salone di Belleo. Segue calendario:

| | | | |
|---------------------|--|--------------------|--|
| I incontro | Martedì 12 dicembre ore 18:30 Giovedì 14 dicembre ore 21:00 | IV incontro | Lunedì 4 marzo ore 18:30 Giovedì 7 marzo ore 21:00 |
| II incontro | Giovedì 11 gennaio ore 21:00 Venerdì 12 gennaio ore 18:30 | V incontro | Giovedì 11 aprile ore 21:00 Venerdì 12 aprile ore 18:30 |
| III incontro | Giovedì 1° febbraio ore 21:00 Venerdì 2 febbraio ore 18:30 | VI incontro | Giovedì 9 maggio ore 21:00 Venerdì 10 maggio ore 18:30 |

Orario delle S. Messe nel periodo natalizio

| | Sa 23 dic | Do 24 dic | Lu 25 S. Natale | Ma 26 dic S. Stefano | Sa 30 dic | Do 31 dic | Lu 1 gen Capodanno |
|------------------|-----------|---------------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------|---------------------|-----------------------|
| Germanedo | Ore 17.30 | Ore 10 Ore 17.30 Ore 24 | Ore 10 Ore 18 | Ore 10 | Ore 17.30 | Ore 10 Ore 17.30 | Ore 10 Ore 18 |
| Caleotto | Ore 18 | Ore 9 Ore 11 Ore 22 | Ore 9 Ore 11 | Ore 9 | Ore 18 | Ore 9 Ore 18 | Ore 9 |
| Belleo | Ore 20.30 | Ore 8.30 Ore 10.30 Ore 24 | Ore 8.30 Ore 10.30 | Ore 10.30 | Ore 20.30 | Ore 10.30 Ore 17 | Ore 10.30 |

SACERDOTI:

PARROCCHIA Ss CPRIANO E GIUSTINA

GERMANEDO - VIA ALLA CHIESA, 3

DON MARCO RAPELLI

RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

MAIL: PARROCCHIA.GERMANEDO@LIBERO.IT

CELL: 3475401182

TEL: 0341-494354

PARROCCHIA S. GIUSEPPE

CALEOTTO - VIA BARACCA, 4/A

DON GIUSEPPE BUZZI

VICARIO

TEL: 0341-283887

MAIL: buzzi.giuseppe@outlook.it

PARROCCHIA Ss. SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO

BELLEDO- VIA FIOCCHI, 66

DON ANDREA BELLANI

VICARIO

TEL: 0341-287620

MAIL: oratorio@madonnaallarovinata.it

SITO DELLA COMUNITÀ PASTORALE

"MADONNA ALLA ROVINATA": www.madonnaallarovinata.it

Orari S. Messe

| | Germanedo | Belleo | Caleotto |
|--------------------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|
| LUNEDÌ | Ore 9:00 | Ore 8:30 | Ore 18:00 |
| MARTEDÌ | Ore 9:00 | Ore 18:00 | Ore 18:00 |
| MERCOLEDÌ | Ore 9:00 | Ore 8:30 | Ore 18:00 |
| GIOVEDÌ | Ore 9:00 | Ore 18:00 | Ore 18:00 |
| VENERDÌ | Ore 9:00 | Ore 8:30 | Ore 18:00 |
| SABATO E PREFESTIVE | Ore 17:30 | Ore 20:30 | Ore 18:00 |
| DOMENICA E FESTIVE | Ore 10:00 Ore 18:00 | Ore 8:30 Ore 10:30 | Ore 9:00 Ore 11:00 |

AVVISI e APPUNTAMENTI di **Dicembre**

| | |
|-----------------------|--|
| VENERDÌ 1 | Al termine delle Messe: preghiera per la pace |
| SABATO 2 | Rosario salendo al Santuario della Rovinata (ore 6.45) |
| LUNEDÌ 4 | Festa di Santa Barbara: a Belledo S. Messa alle 8 Scuola della Parola per gli adolescenti: a Germanedo alle 20.30 Lunedì della Parola al Caleotto (ore 21) |
| GIOVEDÌ 7 | Messe vigiliari dell'Immacolata: ore 17.30 a Germanedo, ore 18 al Caleotto e ore 20.30 a Belledo |
| VENERDÌ 8 | IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA – Festa degli anniversari di matrimonio S. Messe secondo l'orario domenicale |
| DOMENICA 10 | Concerto natalizio – Meditazione musicale a Belledo (ore 20.30) |
| LUNEDÌ 11 | Lunedì della Parola a Germanedo (ore 21) |
| MARTEDÌ 12 | Alle 18.30 a Belledo: Incontro di catechesi per i genitori e per tutti gli adulti con don Marco |
| GIOVEDÌ 14 | Alle 17.15. adorazione eucaristica a Belledo Alle 21 a Belledo: Incontro di catechesi per i genitori e per tutti gli adulti con don Marco |
| VENERDÌ 15 | Al termine delle Messe: preghiera per la pace |
| DOMENICA 17 | Al pomeriggio festa natalizia in oratorio |
| LUNEDÌ 18 | Confessioni dei ragazzi delle Superiori a Germanedo (ore 18.30) Lunedì della Parola a Belledo (ore 21) |
| MARTEDÌ 19 | Confessioni dei ragazzi delle medie a Germanedo (ore 18.30) |
| GIOVEDÌ 21 | Confessioni dei ragazzi di quinta elementare a Belledo (ore 16.30) Adorazione eucaristica a Belledo (ore 17.30) Celebrazione penitenziale per giovani e adulti a Germanedo (ore 21) |
| VENERDÌ 22 | Al termine delle Messe: preghiera per la pace |
| SABATO 23 | Alla sera Fiaccolata al Santuario della Rovinata |
| DOMENICA 24 | Oltre le Messe domenicali del mattino: Messa della vigilia alle 17.30 a Germanedo. NOTTE DI LUCE: dalle 17.30 con partenza dalla chiesa di Belledo Messe nella Notte Santa: alle 22 al Caleotto e alle 24 a Belledo e Germanedo |
| LUNEDÌ 25 | S. Natale del Signore Le S. Messe seguono l'orario domenicale |
| MARTEDÌ 26 | SANTO STEFANO Sante Messe alle 9 al Caleotto, alle 10 a Germanedo, alle 10.30 a Belledo |
| DOMENICA 31 | Al mattino: S. Messa alle 9 al Caleotto, alle 10 a Germanedo e 10.30 a Belledo S. MESSE CON IL TE DEUM: alle 17 a Belledo, alle 17.30 a Germanedo e alle 18 al Caleotto |
| LUNEDÌ 1 | CAPODANNO: Sante Messe: ore 9 al Caleotto; ore 10 e 18 a Germanedo; ore 10.30 a Belledo. |